



COMUNE DI LONDA

LINEE GUIDA E CARTA DEI SERVIZI - CENTRI ESTIVI 2022

1. Contesto generale, destinatari e ubicazione dei servizi, obiettivi e finalità	3
1.1. Clausola di riserva.....	4
2. Calendario indicativo di erogazione dei servizi e articolazione di massima	4
3. Iscrizioni, criteri di accesso e ammissione al servizio	4
3.1 Criteri di accesso e ammissione al servizio per i minori residenti.....	4
3.2 Criteri di accesso e ammissione al servizio per i minori NON residenti	4
3.3 Patto di corresponsabilità.....	5
4. Standard gestionali, rapporto numerico e personale	5
4.1 Figure impiegate nella gestione dei servizi.....	5
a) Coordinatore	6
b) Referenti-primi animatori con mansioni di coordinamento operativo	6
c) Operatori socio-educativi addetti all'assistenza educativa ed alle attività di animazione in favore dei minori iscritti al servizio.	6
d) Personale educativo preposto all'assistenza educativa specialistica sui minori con disabilità	6
e) Presidio, attività ausiliarie e pulizia	6
f) Formazione specifica in tema di prevenzione COVID, programmazione e altre attività formative	7
g) Addetti primo soccorso e antincendio	7
5. Misure generali di protezione e prevenzione del rischio di contagio e principi generali d'igiene e pulizia	7
5.1 Indicazioni operative generali	7
5.2 Pratiche igieniche e misure di prevenzione da applicare sempre	8
5.3 Utilizzo spazi esterni e ricambio dell'aria spazi interni	8
5.4 Misure di sicurezza - Corretto utilizzo delle mascherine	8
5.5 Misure per garantire la sicurezza dei pasti	9
5.6 Pulizia, igienizzazione e disinfezione dei locali	9
5.7 Prevedere scorte adeguate	10
5.8 Utilizzo dei servizi igienici	10
5.9 Prevedere una segnaletica e messaggi educativi per la prevenzione del contagio	10
5.10 Procedure in caso di focolai di COVID-19 – gestione casi di positività	10



COMUNE DI LONDA

6. Misure di prevenzione, procedure, indicazioni ed orientamenti generali per la programmazione, la progettazione e l'attuazione delle attività	11
6.1 Indicazioni ed orientamenti generali per la programmazione delle attività e di stabilità nel tempo della relazione fra operatori ed i gruppi di bambini	11
6.2 Accesso quotidiano e modalità di accompagnamento e ritiro dei bambini	12
6.3 Protocollo di accoglienza	13
6.3.1 Protocollo per la prima accoglienza	13
6.3.2 Protocollo per l'accoglienza giornaliera successiva al primo ingresso	14
6.3.3 Verifica quotidiana stato di salute da parte dei genitori	14
6.4 Registrazione dei presenti e tracciamento.	15
6.5 Allontanamento di un minore che presenta sintomi riconducibili al COVID.	15
6.6 Riammissioni in servizio	16
a) Riammissione del caso sospetto dopo allontanamento	16
b) Riammissione bambini e/o operatori positivi al Covid.....	16
c) Disciplina riguardanti i contatti stretti di un minore risultato positivo al Covid 19.....	16
d) Contatti stretti al di fuori del Centro Estivo	16
e) Assenza per malattia non riconducibile al Covid -19.....	17
f) Misure aggiuntive.....	17
6.7 Riconsegna degli utenti al termine del servizio e gestione dei flussi-percorsi	17
6.8 Progetto educativo ed organizzativo del servizio offerto	17
7. Accoglienza dei bambini con disabilità e con bisogni speciali	19
8. Servizio mensa	19
9. Presentazione del servizio, referenti per i rapporti con le famiglie, reportistica.	19
10. Attuazione di protocolli operativi per somministrazione farmaci in caso di particolari problemi sanitari.....	19
11. Responsabilità ed Assicurazioni	20
12. Tariffe a carico dell'utenza	20
13. Modalità di pagamento	20



COMUNE DI LONDA

1. Contesto generale, destinatari e ubicazione dei servizi, obiettivi e finalità.

I centri ricreativi estivi del Comune di Londa svolgono, attraverso una puntuale progettazione e nell'ambito delle funzioni educative rivolte ai minori, attività ricreative, di tempo libero e di socializzazione per minori che nel periodo di chiusura delle attività scolastiche permangono nel proprio luogo di residenza.

In considerazione della cessazione dello stato di emergenza al 31 marzo 2022 e con riserva di ulteriori e diverse disposizioni normative vigenti al momento dell'avvio del servizio, i centri estivi saranno organizzati nel rispetto delle prescrizioni e misure previste dal recente Decreto – Legge 24 marzo 2022, n.24 “Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza”, il quale ha ridefinito le disposizioni per il graduale superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da Covid 19.

Le modalità di gestione del servizio restano, comunque, subordinate all'evoluzione del quadro epidemiologico ed alla compatibilità rispetto ad eventuali misure restrittive o ampliative sopravvenute al momento dell'avvio del servizio, emanate nell'ottica del contenimento dei contagi e in prospettiva di una graduale ripresa delle attività.

I centri ricreativi estivi sono finalizzati ad offrire, nei periodi estivi di sospensione delle attività didattiche:

- una risposta alle famiglie che esprimono il bisogno di impegnare i figli in attività educative e ricreative qualificate, in una logica di sostegno al ruolo educativo della famiglia e di conciliazione tra impegni lavorativi e impegni di accudimento dei figli in età scolare;
- una proposta educativa qualificata volta a promuovere, verso i minori utenti dei servizi, opportunità di crescita, socializzazione e consolidamento delle relazioni interpersonali, mediante la condivisione di momenti di svago a carattere ludico ricreativo in un contesto organizzato e consoni alle esigenze dei bambini e sotto la guida di personale preparato e qualificato;
- azioni e interventi mirati a prevenire e ridurre il rischio di insorgenza di fenomeni di emarginazione, devianza e disagio sociale, favorendo occasioni di crescita e corretta interazione sociale tra i bambini.

I servizi sono rivolti a minori in età, bambine/i e ragazze/i dai 3 ai 11 anni;

Le strutture che si prevede di utilizzare sono le seguenti:

- Scuola infanzia di Via della Rimembranza,3, previa convenzione con il Dirigente scolastico;

I locali saranno presi in consegna dall'Istituto Scolastico, previo sopralluogo, e riconsegnati nelle medesime condizioni rilevate in sede di sopralluogo per il primo accesso, provvedendo alla pulizia ed igienizzazione finale dei locali utilizzati. In sede di riconsegna sarà effettuato un sopralluogo per la verifica dello stato degli spazi utilizzati.

- Locale messo a disposizione dell'organizzatore.

L'organizzatore potrà mettere a disposizione locali alternativi a quelli scolastici in possesso dei requisiti strutturali e funzionali per l'esercizio di attività educative e ricreative.

Per l'organizzazione e gestione dei centri estivi il Comune ricorre all'appalto di servizi, che viene aggiudicato ad un Operatore esterno (gestore) in esito allo svolgimento di una procedura di gara secondo il criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa (qualità/prezzo) Soggetto gestore è incaricato di garantire l'organizzazione e gestione dei servizi fornendo le prestazioni educative e ricreative, nonché ausiliarie necessarie allo svolgimento delle attività, avvalendosi di personale in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente, secondo gli standard previsti a livello regionale così come modificati dalle linee guida ministeriali.

Le attività saranno organizzate per piccoli gruppi di norma omogenei per età e gestite da operatori rapportati al numero dei partecipanti.

Il rapporto operatore/bambini garantito è di 1 operatore ogni 25 salve eventuali modifiche contenute in provvedimenti regionali o governativi.

È garantita la presenza di un numero maggiore operatori in caso di frequenza da parte di bambini con disabilità;



COMUNE DI LONDA

1.1. Clausola di riserva

Le disposizioni precisate in tali Linee Guida si intendono automaticamente adeguate ed integrate in funzione di eventuali ed ulteriori misure conseguenti a nuove disposizioni normative specifiche emanate a livello ministeriale e/o regionale in funzione dell'andamento della pandemia, come vigenti al momento dell'avvio del servizio, ed alle quali si rinvia per le opportune modifiche e/o integrazioni.

2. Calendario indicativo di erogazione dei servizi e articolazione di massima

La definizione del calendario di norma viene definita annualmente in sede di programmazione da parte del Responsabile in base ai fabbisogni rilevati ed alle risorse disponibili.

In linea di massima, per l'anno 2022 i servizi di centri estivi saranno garantiti tendenzialmente secondo il seguente calendario indicativo:

→ campo estivo rivolto a bambini in età 3/11 anni apertura indicativamente nel periodo da luglio fino a inizio anno scolastico 2022/2023. L'orario indicativo di apertura dei servizi è previsto dalle ore 8.00 alle ore 18.00, dal lunedì al venerdì; all'interno di tale fascia di apertura, l'orario di svolgimento delle attività organizzate è previsto indicativamente dalle ore 9.00 alle 16.00.

3. Iscrizioni, criteri di accesso e ammissione al servizio

Per fruire dei servizi di centri estivi comunali occorre presentare domanda al gestore che prenderà in affidamento il servizio (Comune di Londa), perfezionando l'iscrizione entro e non oltre i termini indicati.

Una volta concluse le procedure di iscrizioni, per ragioni organizzative legate a motivi assicurativi, non sarà possibile presentare nuove domande di iscrizione, ma sarà possibile modificare il periodo di frequenza prescelto.

Nell'articolazione organizzativa si farà tendenzialmente riferimento, nei limiti della migliore organizzazione possibile, all'esigenza di garantire la stabilità dei gruppi in un'ottica di contenimento del rischio di contagio da covid 19, nonché ai fini di agevolare – ove necessario – il tracciamento dei casi, subordinatamente all'evoluzione della specifica normativa in materia che sarà vigente al momento dell'avvio del servizio, ed alla quale si rinvia.

Tuttavia, in considerazione del fatto che a decorrere dal 1 aprile 2022 i recenti emendamenti al piano scuola 2021/22 adottati a seguito della cessazione dello stato di emergenza, con riferimento ai contesti educativi e scolastici, non prevedono più l'obbligatorietà e necessità di garantire il carattere della stabilità dei gruppi/sezione (cd. bolle), in sede di organizzazione ci si riserva di rivedere l'organizzazione dei gruppi e degli spazi, qualora sia necessario per ragioni organizzative, ricorrendo alla possibilità di aggregare tra loro 2 piccoli gruppi in medesime aule/sezioni, anche in considerazione dell'ampiezza dei locali e fermo il mantenimento dei medesimi rapporti educatori/bambini come sopra previsti. Tali rimodulazioni organizzative potranno essere adottate, ricorrendone i presupposti, anche qualora l'Amministrazione, verificati gli stanziamenti a bilancio, decida di procedere all'accoglimento di un maggior numero di istanze rispetto ai numeri massimi previsti in via indicativa per ciascun modulo di servizio.

3.1 Criteri di accesso e ammissione al servizio per i minori residenti.

Ai fini dell'accesso al servizio, hanno carattere prioritario le istanze dei minori residenti.

I predetti minori residenti con disabilità certificata avranno priorità e precedenza assoluta nell'inserimento in graduatoria e beneficeranno pertanto di un posto riservato all'interno della stessa;

3.2 Criteri di accesso e ammissione al servizio per i minori NON residenti.

Una volta soddisfatte tutte le domande dei minori residenti, subordinatamente all'eventuale capienza residua di posti, potranno essere accolte anche le domande di minori non residenti nel Comune di Londa, in base alle condizioni riportate nelle presenti Linee Guida.

Le istanze di partecipazione dei minori non residenti saranno valutate e accolte SOLO all'esito di positivo accoglimento di tutte le domande di partecipazione dei residenti e nei limiti, quindi, di eventuali posti disponibili.



COMUNE DI LONDA

Pertanto, una volta redatta la graduatoria ed accolte tutte le istanze dei minori residenti pervenute, nel caso in cui dovessero residuare posti disponibili, si procederà nei limiti dei posti ancora disponibili ad accogliere le istanze degli utenti non residenti, in base all'ordine cronologico di presentazione dell'istanza di iscrizione. Nel caso in cui il minore non residente per cui si richiede l'iscrizione sia in condizione di disabilità certificata, l'inserimento è subordinato alla preventiva acquisizione dell'impegno da parte del Comune di residenza a sostenere i costi per garantire i necessari interventi di assistenza educativa specialistica e assistenza di base per tutto il periodo di frequenza alle attività previste nel Campo Estivo.

3.3 Patto di corresponsabilità

L'accesso al servizio è subordinato inoltre alla sottoscrizione di un patto di responsabilità reciproca tra il gestore del servizio e le famiglie per il rispetto delle regole di gestione dei servizi ai fini del contrasto della diffusione del virus.

In sede di richiesta di iscrizione ai centri estivi, le famiglie degli utenti saranno tenute a dichiarare di essere consapevoli che la frequenza alle attività dei centri estivi implica **l'assunzione consapevole di responsabilità dei genitori in ordine al rischio di eventuale contagio dei propri bambini** nella piena consapevolezza che il predetto rischio di contagio, in un contesto quale quello dei centri estivi connotato da un'interazione, per quanto controllata, di minori di anni 14 rispetto ai quali per legge vige la presunzione di incapacità di intendere e volere, non può essere azzerato completamente, ma soltanto ridotto e controllato tramite l'applicazione delle misure riportate nei provvedimenti normativi vigenti e in quelli eventuali successivi previsti al momento dell'avvio del servizio.

In sede di primo accesso, chi esercita la responsabilità genitoriale deve autocertificare:

- che il bambino non ha avuto, nella stessa mattina, una temperatura corporea superiore ai 37,5° o alcuna sintomatologia respiratoria o comunque suggestiva di infezione da Sars-cov-2;
- che il minore non sia in regime di auto-sorveglianza ai sensi dell'art.9 del DI 24/2022 per contatto con caso positivo, ovvero, in caso di regime di auto-sorveglianza, dovrà dichiarare la data dell'ultimo contatto al fine di quantificare il termine di 10 giorni in cui sussiste l'obbligo di utilizzo di mascherina FFP2 (dai 6 anni in su), con l'impegno di eseguire tempestivamente un tampone in caso di comparsa dei sintomi riconducibili all'infezione da Covid 19.

4. Standard gestionali, rapporto numerico e personale

Nell'organizzazione e gestione dei servizi di centri ricreativi diurni estivi, viene garantito l'impiego di personale addetto all'assistenza educativa e all'animazione in numero sufficiente ad assicurare il rispetto degli standard gestionali previsti dalla vigente normativa.

In tema di rapporto numerico minimo consigliato tra operatori, educatori o animatori e bambini e adolescenti, si precisa che si ritengono valide le indicazioni ordinarie stabilite su base regionale, salvo eventuali diverse disposizioni adottate dalle singole regioni. .

Le attività saranno organizzate tendenzialmente per piccoli gruppi e gestite da operatori rapportati al numero dei partecipanti.

Il numero di addetti da impiegare viene parametrato al numero degli utenti iscritti a ciascuno dei moduli settimanali, e potrà quindi variare a seconda dell'affluenza ai moduli previsti, garantendo il mantenimento dei seguenti parametri gestionali minimi per tutta la durata del servizio:

→ Campo estivo per bambini 3/11 anni: 1 operatore ogni 25 bambini

In caso di eventuale presenza di bambini disabili, in relazione alla loro presenza numerica ed alla tipologia di disabilità, saranno messi a disposizione operatori con funzioni sociali e/o educative in aggiunta allo standard sopra riportato, a seguito di una valutazione effettuata dal competente Ufficio.

4.1 Figure impiegate nella gestione dei servizi

Per la gestione educativa dei servizi in oggetto, è previsto l'impiego delle seguenti figure:



COMUNE DI LONDA

a) Coordinatore

Viene prevista la figura di un “Coordinatore” dedicato ai servizi in oggetto, distinta dal personale impegnato direttamente nell’intervento sull’utente, al quale è devoluta la direzione tecnico-organizzativa e la responsabilità gestionale del servizio, per gli aspetti volti a presidiare sulla corretta esecuzione del servizio rispetto agli standard prestazionali e gestionali definiti dalle vigenti normative e dai documenti contrattuali.

Le mansioni di Coordinatore sono svolte da un operatore in possesso di:

- laurea (anche triennale) in scienze dell’educazione e/o della formazione o scienze psicologiche o scienze sociologiche o scienze pedagogiche o servizio sociale, o comunque in materie equipollenti o attinenti all’oggetto del capitolato;
- documentata esperienza di almeno 36 mesi come coordinatore di servizi educativi e/o socio-educativi rivolti ai minori.

b) Referenti-primi animatori con mansioni di coordinamento operativo

Nell’organizzazione dei servizi è previsto l’impiego, a tempo pieno e per tutta la durata di apertura, di un referente-primario animatore con mansioni anche di coordinamento operativo per il campo estivo e un referente-primario animatore con mansioni anche di coordinamento operativo per la materna estiva che, ferme le competenze del Coordinatore dei servizi e in sinergia con quest’ultimo, sono responsabili dei rispettivi servizi e garantiscono un costante presidio e coordinamento operativo, fungendo da referenti per i genitori dei minori iscritti ai servizi.

I Referenti sovrintendono all’attuazione del servizio in conformità agli standard richiesti dalle normative vigenti e curano le comunicazioni e le relazioni con le famiglie degli utenti.

I predetti operatori sono in possesso dei requisiti specificati nella DGR 11496 del 17/03/2010.

I predetti operatori saranno anche referenti per ciò che attiene la gestione COVID, con obbligo di garantire i necessari interventi, secondo procedura, in caso di comparsa di sintomi sospetti e le necessarie attività di tracciamento dei contatti qualora vi sia un caso positivo accertato.

c) Operatori socio-educativi addetti all’assistenza educativa ed alle attività di animazione in favore dei minori iscritti al servizio.

Gli operatori socio-educativi, in possesso dei requisiti specificati nella DGR 11496 del 17/03/2010 e in numero sufficiente a garantire la copertura dei parametri gestionali sopra specificati, sono tendenzialmente scelti, in via prioritaria, tra il personale educativo già impiegato sull’appalto dei servizi educativi in ambito scolastico attivi in corso d’anno (assistenza educativa specialistica alunni disabili, servizi di pre e post scuola etc.), che pertanto possiede già i prescritti requisiti di legge.

d) Personale educativo preposto all’assistenza educativa specialistica sui minori con disabilità.

Qualora tra gli iscritti ai centri ricreativi estivi vi fossero minori con disabilità certificata, sarà garantita l’attivazione degli opportuni interventi di assistenza educativa specialistica, nonché le prestazioni connesse all’assistenza di base, al fine di agevolare una piena inclusione dei minori con disabilità nel contesto dei centri ricreativi estivi, previo impiego di idoneo personale in possesso dei requisiti professionali e dei titoli di studio previsti dalle vigenti normative in rapporto alle mansioni effettivamente svolte.

e) Presidio, attività ausiliarie e pulizia

Per la gestione delle attività complementari alla realizzazione dei servizi in oggetto, viene garantito l’impiego di addetti alla custodia ed alla pulizia.

In particolare è prevista:

- la presenza di unità di personale addetto ai servizi di presidio-custodia-attività ausiliarie, che avranno - a titolo d’esempio - il compito di vigilare sui punti di accesso/uscita degli edifici, di garantire l’ausilio nelle attività di accoglienza e riconsegna dei minori durante gli orari di ingresso ed uscita assicurando che avvengano in modo ordinato, di vigilare in generale sugli ingressi-uscite ed evitare l’ingresso di persone non autorizzate, nonché il compito di presidiare su tutte le attività ausiliarie funzionali alla corretta gestione dei centri.



COMUNE DI LONDA

- l'impiego di personale di pulizia e sanificazione in numero sufficiente a garantire il mantenimento dell'ottimale stato di decoro, pulizia ed igiene dei locali, degli spazi, degli arredi, dei materiali e dei beni di pertinenza utilizzati per lo svolgimento del servizio.

f) Formazione specifica in tema di prevenzione COVID, programmazione e altre attività formative

Tutto il personale, professionale e volontario, deve essere formato/informato, a cura dell'Operatore Economico aggiudicatario dell'appalto, in qualità di gestore del servizio e datore di lavoro, sui temi della prevenzione di COVID-19, nonché per gli aspetti di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e delle misure di igiene e sanificazione. I gestori e gli operatori, educatori o animatori possono fruire dei corsi online erogati dall'Istituto superiore di sanità sulla propria piattaforma istituzionale di formazione online a distanza. Stante l'importanza che tutti gli operatori conoscano per tempo lo spazio in cui andranno ad operare, le opportunità che esso offre rispetto all'età dei bambini che accoglierà, in modo utile alla programmazione delle diverse attività da proporre e condividere con gli stessi, prima dell'avvio del servizio sarà prevista per tutti gli operatori impiegati sui servizi, a cura della Cooperativa Aggiudicataria del servizio, una specifica attività di programmazione preliminare in loco, nella quale sono convogliate tutte le attività preparatorie e funzionali alla realizzazione del progetto educativo e ad una corretta gestione del servizio e degli spazi.

g) Addetti primo soccorso e antincendio

Nell'ambito del personale impiegato per lo svolgimento dei servizi di centri ricreativi diurni estivi viene garantita la presenza di un congruo numero di addetti in possesso di:

- attestato in corso di validità per corso base di primo soccorso, coordinamento e cooperazione gestione primo soccorso (DM 388/03);
- attestato per corso base antincendio medio, coordinamento e cooperazione gestione antincendio (DM 10/03/98).

Tutto il personale impiegato dovrà essere appositamente formato.

5. Misure generali di protezione e prevenzione del rischio di contagio e principi generali d'igiene e pulizia

5.1 Indicazioni operative generali

L'organizzazione e gestione del servizio sarà improntata alle seguenti indicazioni operative:

- obbligo di utilizzo, da parte di operatori ed utenti di età superiore a 6 anni, dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo chirurgico (o di maggiore efficacia protettiva, se del caso) che andranno sempre correttamente indossate negli ambienti al chiuso, fatta eccezione per i bambini sino a sei anni di età, i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive; restano salve eventuali diverse disposizioni vigenti al momento dell'avvio del servizio;
- in analogia alla gestione in ambito scolastico dei casi di positività da Covid, nelle ipotesi espressamente previste dall'articolo 9 del decreto legge 24 marzo 2022, n. 24, e quindi in presenza di almeno 4 casi di positività tra i bambini e gli alunni presenti nella sezione o gruppo, è prescritto l'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 per gli operatori e i minori che abbiano superato i sei anni di età, per la durata di dieci giorni dall'ultimo contatto con un soggetto positivo al COVID-19, a condizione che tale prescrizione sia confermata anche per i centri estivi e salve eventuali e più specifiche disposizioni sopravvenute;
- mantenimento, per quanto possibile, del distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone, seppur con i limiti di applicabilità per le caratteristiche evolutive degli utenti e le metodologie educative di un contesto estremamente dinamico; le attività verranno organizzate cercando di mantenere il più possibile il distanziamento interpersonale di almeno un metro, ponendo attenzione a evitare in ogni momento possibili assembramenti, privilegiando giochi e attività all'aria aperta e che non richiedono prossimità fisica e mantenendo tendenzialmente i gruppi stabiliti per tutte le attività organizzate;
- organizzazione del servizio da parte dell'Operatore Economico Aggiudicatario con impegno a garantire, nei limiti della migliore organizzazione possibile, la tendenziale composizione di gruppi tracciabili per



COMUNE DI LONDA

ciascun modulo di servizio, con impegno a garantire l'assegnazione di educatori stabilmente assegnati ai gruppi di utenti di riferimento;

– registrazione quotidiana delle presenze al servizio di operatori ed utenti, così da garantire di ottemperare alle necessarie incombenze relative al tracciamento dei contatti in caso di eventuale contagio;

– se e nei limiti in cui sia eventualmente previsto dalle specifiche linee di indirizzo ministeriali e regionali emanate per lo svolgimento delle attività ricreative dei centri estivi anno 2022, in sede di ingresso potrà essere eventualmente prevista la rilevazione della temperatura degli utenti; in tal caso, non sarà consentito l'accesso in caso di temperatura corporea superiore a 37,5°; tale misura sarà eventualmente attuata sulla base del quadro normativo vigente al momento dell'esecuzione dei servizi

– rispetto di tutte le altre prescrizioni di ordine igienico-sanitario ed organizzativo di cui ai successivi punti.

5.2 Pratiche igieniche e misure di prevenzione da applicare sempre

Considerato che l'infezione virale da COVID si realizza principalmente per droplets (goccioline di saliva emesse tossendo, starnutendo o parlando) o per contatto (toccare, abbracciare, dare la mano o anche toccando bocca, naso e occhi con le mani precedentemente contaminate), le misure di prevenzione da applicare sempre, e sulle quali l'Operatore Economico aggiudicatario dell'appalto e gestore del servizio garantirà costante presidio, sono le seguenti:

- 1) lavarsi frequentemente le mani in modo non frettoloso;
- 2) non tossire o starnutire senza protezione;
- 3) mantenere quanto più possibile il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone, seppur con i limiti di applicabilità per le caratteristiche evolutive degli utenti e le metodologie educative di un contesto estremamente dinamico;
- 4) non toccarsi il viso con le mani;
- 5) pulire frequentemente le superfici con le quali si viene a contatto;
- 6) arieggiare frequentemente i locali.

Le predette condizioni si realizzano in modo più agevole nel caso di permanenza in spazi aperti, che pertanto saranno privilegiati nell'ubicazione delle attività.

5.3 Utilizzo spazi esterni e ricambio dell'aria spazi interni

Nello svolgimento delle attività è consigliato l'utilizzo di spazi esterni, privilegiando giochi e attività all'aria aperta e che non richiedono prossimità fisica e che garantiscano la separazione dei gruppi.

Tutti i locali chiusi vanno arieggiati frequentemente e va evitato il ricircolo d'aria negli impianti di climatizzazione, come indicato negli specifici protocolli di settore e dalla vigente normativa.

5.4 Misure di sicurezza - Corretto utilizzo delle mascherine

Tutti gli operatori, i volontari e i bambini di età superiore ai 6 anni sono tenuti ad indossare in modo appropriato dispositivi di protezione delle vie aeree di tipo chirurgico, sostituendole nel caso si deteriorino. Le mascherine sono essenziali negli ambienti al chiuso e quando il distanziamento fisico è più difficile da rispettare. Il corretto utilizzo dovrà avvenire in conformità con quelle che saranno le disposizioni normative vigenti al momento dell'esecuzione del servizio.

In base alle vigenti disposizioni normative, è fatto obbligo di indossare mascherine di tipo chirurgico o di maggiore efficacia protettiva, fatta eccezione per i bambini al di sotto dei 6 anni, nonché i soggetti con forme di disabilità tale da rendergli impossibile la rimozione della mascherina senza l'aiuto di un'altra persona o comunque non compatibili con l'uso continuativo della mascherina e per lo svolgimento delle attività sportive.

Solo nelle ipotesi espressamente previste dall'art.9, comma 2 del DL 24/2022 "Gestione dei casi di positività" è prescritto l'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 per la durata di dieci giorni dall'ultimo contatto, per docenti e alunni superiori ai sei anni di età, qualora gli stessi siano in regime di autosorveglianza, come descritto dalla predetta norma.



COMUNE DI LONDA

Le mascherine devono essere utilizzate in base alle indicazioni del Ministero della salute e delle autorità competenti.

L'utilizzo di mascherine ha lo scopo di proteggere le altre persone nel caso in cui chi le indossa sia inconsapevolmente infetto, ma non mostri sintomi. Per prevenire la diffusione del contagio, è fondamentale che ne facciano uso tutti coloro che sono nelle condizioni di indossarle; sarà cura dell'Aggiudicataria sensibilizzare gli utenti ad un corretto uso delle mascherine.

I bambini e gli adolescenti devono indossare mascherine chirurgiche, monouso o lavabili, in materiale multistrato, di misura adeguata e conformi a quanto previsto per un corretto uso protettivo, come disciplinato dalle vigenti normative e da quelle ulteriori che verranno emanate al momento dell'avvio del servizio.

Gli operatori devono indossare mascherine chirurgiche o, a seconda dell'indicazione del RSPP della Cooperativa, mascherine FFP2 senza valvola. Per gli operatori che accudiscono bambini di età inferiore ai 6 anni oppure bambini con disabilità, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico, è consigliabile, valutare le specifiche situazioni

Per le attività di pulizia e disinfezione prevedere l'utilizzo corretto dei guanti monouso. L'utilizzo dei guanti non sostituisce la pulizia delle mani.

In ragione del mutevole scenario proprio dell'andamento della situazione legata all'andamento della pandemia, si precisa che le suddette prescrizioni rimangono valide sino a nuove disposizioni che potranno essere successivamente emanate in ragione dell'evolversi della situazione pandemica, e che le modalità di utilizzo dei dispositivi di protezione dovranno conformarsi alle specifiche indicazioni contenute nei provvedimenti normativi vigenti al momento dell'esecuzione del servizio.

5.5 Misure per garantire la sicurezza dei pasti

Il servizio mensa sarà assicurato dal soggetto organizzatore con proprie strutture, mezzi e personale in possesso dei requisiti e abilitazioni di legge.

In base alla normativa vigente, il consumo dei pasti/merende avverrà nel rispetto delle norme in termini di distanziamento, laddove le condizioni di contesto lo consentano, ed evitando, indicativamente, assembramenti o contatti tra gruppi diversi, mantenendo sempre il distanziamento interpersonale di almeno un metro. .

Si dovranno assicurare la piena e costante adesione alle buone pratiche igieniche e alle procedure di pulizia e disinfezione, come richiesto dalla normativa e come definito nei manuali di buona prassi igienica di settore. È importante rafforzare e integrare tali pratiche che si trovano già dettagliate nei piani stessi in quanto utili anche per la prevenzione del Coronavirus. .

Nel caso del pasto in aula dovrà quindi essere garantito:

- il distanziamento fisico di almeno 1 metro anche durante il consumo del pasto;
- un efficace ricambio naturale dell'aria, evitando correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo, eliminando totalmente la funzione di ricircolo dell'aria condizionata (fredda e calda), ove presente, per evitare l'eventuale trasporto di agenti patogeni (batteri, virus, ecc).
- una accurata pulizia del banco prima e dopo il pasto;
- utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie almeno di tipo chirurgico da parte degli operatori.

5.6 Pulizia, igienizzazione e disinfezione dei locali

Il gestore deve assicurare, almeno una volta al giorno, l'adeguata pulizia di tutti gli ambienti e dei servizi igienici, nonché una igienizzazione periodica.

Le superfici vanno pulite frequentemente e con cura, ponendo particolare attenzione a quelle che più frequentemente vengono a contatto con le mani e alle superfici sulle quali possono depositarsi le goccioline di saliva (maniglie di porte e finestre, rubinetti, interruttori della luce, tavoli, sedie, giochi, ...).

Per le pulizie effettuate durante la giornata si possono utilizzare i comuni detergenti. Per le pulizie di fine giornata, almeno una volta al giorno o comunque al bisogno, si deve procedere alla disinfezione con prodotti a base di alcool etilico al 70% o altra concentrazione, purchè sia specificato virucida oppure di ipoclorito di sodio allo 0,1%, o con altri prodotti virucidi autorizzati seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore. Tutti i prodotti utilizzati per la pulizia e la disinfezione devono essere tenuti fuori dalla portata



COMUNE DI LONDA

dei bambini. Durante le operazioni di pulizia deve essere garantita adeguata aerazione. L'utilizzo dei prodotti indicati deve essere previsto nel documento di valutazione dei rischi. I giochi e materiali a disposizione devono essere lavabili e disinfettabili. Devono essere puliti frequentemente e comunque a fine giornata, e ad uso di un singolo gruppo di bambini. Se usati da più gruppi è necessaria la disinfezione prima dello scambio. Si raccomanda di far seguire alla disinfezione la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini. Laddove è previsto l'utilizzo di dispositivi elettronici (tablet, touch screen, tastiere, telecomandi), per la disinfezione seguire le istruzioni del produttore. Se non disponibili, considerare l'uso di salviette preimregnate o panni imbevuti di prodotti a base di alcol etilico al 70%.

Nei casi di accertata positività Covid-19 di un soggetto è necessario effettuare una sanificazione straordinaria di tutti gli ambienti frequentati dal soggetto, secondo le indicazioni riportate nel Piano Scuola 2021/2022 aggiornato a seguito della cessazione dello stato d'emergenza e del conseguente decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 e di seguito riportate:

- va effettuata se non sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura;
- non è necessario sia effettuata da una ditta esterna;
- non è necessario sia accompagnata da attestazione o certificazione di sanificazione straordinaria;
- potrà essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per la sanificazione ordinaria.

5.7 Prevedere scorte adeguate

L'Operatore economico aggiudicatario dell'appalto di gestione dei centri estivi, in qualità di gestore, dovrà garantire adeguati standard di igiene e pulizia durante le attività e prevedere sufficienti scorte di mascherine di tipo chirurgico, sapone, gel idroalcolico per le mani, salviette asciugamani in carta monouso, salviette disinfettanti e quant'altro occorra per la gestione dei servizi.

5.8 Utilizzo dei servizi igienici

I servizi igienici annessi alle strutture vengono messi a disposizione ad uso esclusivo dei centri estivi per il tempo utilizzato per lo svolgimento delle attività del servizio.

L'Operatore economico aggiudicatario curerà che gli stessi siano puliti frequentemente e disinfettati almeno una volta al giorno e comunque al bisogno. .

Ove possibile, è opportuno garantire un servizio igienico ad uso esclusivo per gli adulti. Per la pulizia dei bambini al personale è raccomandato indossare: guanti monouso in nitrile, occhiali o dispositivi di protezione facciale. In caso di necessità d'intervento di più operatori è necessario organizzarsi in modo tale da contenere al minimo la compresenza ravvicinata.

5.9 Prevedere una segnaletica e messaggi educativi per la prevenzione del contagio

La Cooperativa Aggiudicataria è tenuta ad impiegare diverse strategie per informare e incoraggiare rispetto a comportamenti che riducano il rischio di diffusione del contagio dal virus SARS-COV-2.

In particolare, la Cooperativa dovrà affiggere una segnaletica nei luoghi con una visibilità significativa (es. presso le entrate in struttura, le aree destinate al consumo dei pasti) che promuova misure protettive giornaliere e descriva come ostacolare la diffusione dei germi (es. attraverso il corretto lavaggio delle mani e il corretto utilizzo delle mascherine, evitando di toccarsi gli occhi, il naso e la bocca con le mani, tossendo o starnutendo all'interno del gomito piegato o di un fazzoletto, preferibilmente monouso); sarà opportuno utilizzare i manifesti e le grafiche realizzate dal Ministero della salute disponibili sul sito web istituzionale.

Si raccomanda inoltre di promuovere e divulgare messaggi (es. video esplicativi) sui comportamenti corretti da tenere al fine di prevenire la diffusione del contagio, quando vengono inviate comunicazioni al personale o alle famiglie (es. il sito web della struttura, nelle e-mail, tramite gli account ufficiali sui social media).

5.10 Procedure in caso di focolai di COVID-19 – Gestione dei casi di positività

Nell'eventualità che compaiano casi o focolai da COVID-19, l'Operatore Economico Aggiudicatario, in qualità di gestore, eseguirà le procedure previste dalla normativa vigente al momento dell'esecuzione del



COMUNE DI LONDA

servizio, riferendosi alle indicazioni contenute nelle linee guida emanate a livello ministeriale / regionale per l'esecuzione delle attività ricreative di centri estivi o, in assenza, alle indicazioni operative per la gestione di casi di focolai di SARS-COV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia.

La presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della struttura di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale, al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria potrà valutare tutte le misure ritenute idonee. La presenza di casi di positività non interrompe, in alcun caso, lo svolgimento delle attività del Centro estivo.

Resta fermo quanto sopra precisato in merito in ordine all'analogia con la gestione in ambito scolastico dei casi di positività da Covid, nelle ipotesi espressamente previste dall'articolo 9 del decreto legge 24 marzo 2022, n. 24; ne consegue che in presenza di almeno 4 casi di positività tra i bambini e gli alunni presenti nella sezione o gruppo, è prescritto l'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 per gli operatori e i minori che abbiano superato i sei anni di età, per la durata di dieci giorni dall'ultimo contatto con un soggetto positivo al COVID-19, salve eventuali e diverse disposizioni sopravvenute.

6. Misure di prevenzione, procedure, indicazioni ed orientamenti generali per la programmazione, la progettazione e l'attuazione delle attività

L'Operatore Economico aggiudicatario dell'appalto, in qualità di gestore del servizio, curerà la programmazione, la progettazione e l'attuazione delle attività secondo le seguenti linee operative di indirizzo.

Il progetto di attività elaborato dall'Aggiudicatario dell'appalto, quale gestore del servizio, ricomprende la relativa assunzione di responsabilità, condivisa con le famiglie, nei confronti dei bambini e degli adolescenti accolti, anche considerando il particolare momento di emergenza sanitaria in corso.

Le famiglie degli utenti, nell'iscrivere i propri bambini ai centri estivi, dichiarano di essere consapevoli che, dato il contesto di emergenza epidemiologica a carattere pandemico tuttora in corso, la frequenza alle attività dei centri estivi implica **l'assunzione consapevole di responsabilità dei genitori in ordine al rischio di eventuale contagio dei propri bambini** nella piena consapevolezza che il predetto rischio di contagio, in un contesto quale quello dei centri estivi connotato da un'interazione, per quanto controllata, di minori di anni 14 rispetto ai quali per legge vige la presunzione di incapacità di intendere e volere, non può essere azzerato completamente, ma soltanto ridotto e controllato tramite l'applicazione delle misure riportate nelle linee guida.

A tal fine sarà richiesto di sottoscrivere un patto tra l'Operatore Economico gestore del servizio e la famiglia circa le misure organizzative, igienico-sanitarie e ai comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19, aggiornato alle vigenti disposizioni in tema di quarantena e auto sorveglianza.

6.1 Indicazioni ed orientamenti generali per la programmazione delle attività

La programmazione e progettazione delle attività curata dall'Operatore economico aggiudicatario dell'appalto, in qualità di gestore del servizio, dovrà essere effettuata garantendo, tendenzialmente, il mantenimento di piccoli gruppi di bambini per tutta la durata del servizio, pur non essendo obbligatorio, alla luce della normativa vigente, garantire la stabilità dei gruppi nei tempi educativi e scolastici, nonché in quelli pre e post.

L'Operatore Economico gestore del servizio assicurerà, comunque, che la composizione dei gruppi di bambini sia il più possibile stabile nel tempo, per quanto non sussista, al momento, un esplicito divieto di svolgere le attività anche con l'intersezione tra gruppi diversi.

Ne consegue che la programmazione e la pianificazione delle attività dovrà consentire, per quanto possibile e in considerazione della non obbligatorietà delle cosiddette "bolle," il mantenimento di gruppi fissi di partecipanti/personale, nei limiti della migliore organizzazione possibile.



COMUNE DI LONDA

Per tale motivo, una volta avviati i moduli di servizio, pur restando ferma la compagine prestabilita dei piccoli gruppi, potrà essere valutata, ove necessario, l'ipotesi di eventuale aggregazione dei gruppi per ragioni organizzative (es. gite, piscina, attività di intersezione etc.).

La realizzazione delle diverse attività programmate sarà da realizzarsi inoltre, a cura dell'Operatore economico aggiudicatario dell'appalto di servizi, in qualità di gestore, nel rispetto delle seguenti principali condizioni:

- 1) continuità di relazione fra gli operatori ed i piccoli gruppi di bambini, anche ai fini di consentire l'eventuale tracciamento di potenziali casi di contagio; nel caso di attività prevista su più turni / moduli vista l'estensione temporale della durata giornaliera, un operatore, educatore o animatore può essere assegnato a un gruppo per ogni turno/modulo;
- 2) rispetto di quanto previsto nelle precedenti sezioni "principi di igiene e pulizia" e "misure di prevenzione del rischio di contagio";
- 3) evitare attività che comprendano assembramenti di più persone, come le feste periodiche con le famiglie privilegiando forme audiovisuali di documentazione ai fini della comunicazione ai genitori o tutori.

In aggiunta a quanto sopra, quali ulteriori misure preventive, l'Operatore economico aggiudicatario dell'appalto di servizi, in qualità di gestore, avrà cura di:

- privilegiare le attività effettuate ed effettuabili all'interno del gruppo di riferimento rispetto alle attività che necessitino di una intersezione tale da coinvolgere più gruppi;
- privilegiare attività con svolgimento all'aria aperta, sfruttando i giardini in dotazione delle strutture assegnate in uso, e limitare eventuali momenti di intersezione tra gruppi alle attività all'aperto.

6.2 Accesso quotidiano e modalità di accompagnamento e ritiro dei bambini

La situazione di arrivo e rientro a casa dei bambini si svolgerà senza comportare assembramento negli ingressi delle aree interessate. In base alla vigente normativa, il personale e gli alunni continueranno ad attenersi, laddove le condizioni di contesto lo consentano, alle prescrizioni di sicurezza pianificate per garantire il distanziamento, salvo diversa e specifica normativa che potrà essere successivamente emanata.

Per tale motivo l'Operatore economico aggiudicatario dell'appalto, in qualità di gestore del servizio:

- avrà cura scaglionare gli ingressi e le uscite in modo ordinato, così da ripartirli in un arco di un tempo complessivo congruo ad evitare assembramenti;
- definirà specifici flussi e percorsi in ingresso e in uscita, organizzando un o più punti di accoglienza all'esterno dell'area di svolgimento delle attività;
- avrà cura di segnalare con appositi riferimenti le distanze da rispettare.

In funzione del numero iscritti e delle modalità di ingresso/uscita definite al fine di evitare assembramenti, l'Aggiudicataria individuerà ed assegnerà agli utenti/gruppi, all'interno di tali finestre orarie, delle fasce orarie scaglionate, così da agevolare l'ordinato svolgimento degli ingressi e delle uscite.

Tendenzialmente sarà garantita la presenza di uno o più punti di accoglienza all'esterno o comunque in zone di ingresso separate rispetto all'area di svolgimento delle attività, di modo che l'accesso in struttura sia consentito agli utenti ma sia precluso a genitori e accompagnatori.

Ad ogni punto di accoglienza sarà disponibile gel idroalcolico per l'igienizzazione delle mani; per ogni bambino, in entrata e in uscita, va predisposto a cura dell'Operatore economico aggiudicatario dell'appalto, in qualità di gestore del servizio, l'igienizzazione delle mani. L'igienizzazione delle mani deve essere realizzata anche nel caso degli operatori che entrano in turno.

L'Operatore Economico gestore del servizio avrà cura di mettere a disposizione idonei dispenser di soluzione idroalcolica per la frequente igiene delle mani in tutti gli ambienti, in particolare nei punti di ingresso e di uscita.

L'Operatore Economico gestore del servizio avrà cura di limitare per quanto possibile l'accesso di eventuali figure o fornitori esterni. In caso di consegna merce, occorre evitare di depositarla negli spazi dedicati alle attività con i bambini e gli adolescenti.



COMUNE DI LONDA

6.3 Protocollo di accoglienza

In sede di primo accesso, il genitore o esercente responsabilità genitoriale deve consegnare:

1. il patto di corresponsabilità, debitamente firmato;
2. autodichiarazione, redatta secondo il modello allegato, con cui sotto la propria responsabilità si attesta che il bambino:
 - a) non è in isolamento per essere risultato positivo al covid-19;
 - b) non ha avuto, in mattinata, una temperatura corporea superiore ai 37,5°C o alcuna sintomatologia respiratoria o comunque suggestiva di sintomi riconducibili all'infezione da COVID19;
 - c) non è in regime di auto-sorveglianza ai sensi dell'art.9 del Decreto Legge 24/2022 ovvero le condizioni legate al regime di autosorveglianza, precisando fino a che data il minore dovrà indossare la mascherina FFP2 e garantendo l'obbligo di monitorare lo stato di salute del minore e provvedere ad eseguire tampone in caso di comparsa dei sintomi riconducibili all'infezione da Covid 19.

Anche gli operatori, educatori o animatori, o eventuali accompagnatori, devono produrre analoga autocertificazione per l'ingresso nell'area dedicata alle attività.

Laddove eventualmente previsto dalle specifiche misure e linee guida emanate a livello ministeriale e regionale in materia di centri ricreativi estivi, all'ingresso nell'area dedicata alle attività potrà essere prevista la misurazione della temperatura corporea con termometro senza contatto..

Laddove sia attivata la rilevazione della temperatura, in caso di riscontro di febbre superiore a 37.5 °C non sarà consentito l'accesso alla sede e il genitore/accompagnatore sarà informato della necessità di contattare il proprio medico curante.

Nel caso in cui un minore o una persona che partecipa alle attività presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C, o un sintomo compatibile con COVID-19, si rimanda a quanto previsto dalle recenti disposizioni vigenti;

6.3.1 Protocollo per la prima accoglienza

In sede di primo accesso, il genitore o esercente responsabilità genitoriale deve consegnare:

1. il patto di corresponsabilità, debitamente firmato;
2. autodichiarazione, redatta secondo il modello allegato, con cui sotto la propria responsabilità si attesta che il bambino:
 - a) non è in isolamento per essere risultato positivo al covid-19;
 - b) non ha avuto, in mattinata, una temperatura corporea superiore ai 37,5°C o alcuna sintomatologia respiratoria o comunque suggestiva di sintomi riconducibili all'infezione da COVID19;
 - c) non è in regime di auto-sorveglianza ai sensi dell'art.9 del Decreto Legge 24/2022 ovvero le condizioni legate al regime di autosorveglianza, precisando fino a che data il minore dovrà indossare la mascherina FFP2 e garantendo l'obbligo di monitorare lo stato di salute del minore e provvedere ad eseguire tampone in caso di comparsa dei sintomi riconducibili all'infezione da Covid 19.

Anche gli operatori, educatori o animatori, o eventuali accompagnatori, devono produrre analoga autocertificazione per l'ingresso nell'area dedicata alle attività.

Laddove eventualmente previsto dalle specifiche misure e linee guida emanate a livello ministeriale e regionale in materia di centri ricreativi estivi, all'ingresso nell'area dedicata alle attività potrà essere prevista la misurazione della temperatura corporea con termometro senza contatto. Il termometro o rilevatore sarà pulito con una salvietta igienizzante o cotone imbevuto di alcool prima del primo utilizzo, in caso di contatto, alla fine dell'accoglienza e in caso di possibile contaminazione, ad esempio se il bambino inavvertitamente entra in contatto con lo strumento o si mette a tossire durante la misurazione.

Laddove sia attivata la rilevazione della temperatura, in caso di riscontro di febbre superiore a 37.5 °C non sarà consentito l'accesso alla sede e il genitore/accompagnatore sarà informato della necessità di contattare il proprio medico curante.



COMUNE DI LONDA

Nel caso in cui un minore o una persona che partecipa alle attività presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C, o un sintomo compatibile con COVID-19, si rimanda a quanto previsto dalle recenti disposizioni vigenti, le quali contengono indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-COV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia. Gli esercenti la responsabilità genitoriale e gli adulti, nel caso di operatori, educatori e animatori, si raccorderanno con il pediatra di libera scelta o il medico di medicina generale per quanto di competenza.

6.3.2 Protocollo per l'accoglienza giornaliera, successiva al primo ingresso

Per accedere alle attività, il bambino:

- a) non deve essere in isolamento per essere risultato positivo al covid-19;
- b) non deve aver avuto, nel periodo di assenza dalle attività, una temperatura corporea superiore ai 37,5°C o alcuna sintomatologia respiratoria o comunque suggestiva di infezione da Sars-cov-2.

Con la sottoscrizione del patto di corresponsabilità, i genitori si impegnano a garantire che l'accesso al servizio avvenga in conformità alle predette condizioni, obbligandosi a tenere a casa il proprio bambino al ricorrere delle predette condizioni.

Laddove eventualmente previsto dalle specifiche misure e linee guida emanate a livello ministeriale e regionale in materia di centri ricreativi estivi, all'ingresso nell'area dedicata alle attività potrà essere prevista la misurazione della temperatura corporea con termometro senza contatto.

Laddove sia attivata la rilevazione della temperatura, in caso di riscontro di febbre superiore a 37.5 °C non sarà consentito l'accesso alla sede e il genitore/accompagnatore sarà informato della necessità di contattare il proprio medico curante.

Nel caso in cui un minore o una persona che partecipa alle attività presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C, o un sintomo compatibile con COVID-19, si rimanda a quanto previsto dalle recenti disposizioni vigenti;

L'Operatore economico aggiudicatario dell'appalto, in qualità di gestore, inviterà il personale e i genitori all'auto-monitoraggio delle condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare, e li informerà circa i comportamenti da adottare in caso di comparsa di sintomi sospetti per COVID-19.

6.3.3 Verifica quotidiana stato di salute da parte dei genitori

In ottemperanza al patto di corresponsabilità sottoscritto, è necessario che ogni mattina la famiglia monitori lo stato di salute del bambino prima di portarlo al centro estivo, misurando a casa la temperatura corporea e verificando che non abbia altri sintomi sospetti Covid.

I sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini sono i seguenti (fonte: Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 - ECDC, 31 luglio 2020):

- febbre
- tosse
- rinorrea/congestione nasale (il comune "raffreddore")
- cefalea (mal di testa)
- sintomi gastrointestinali** (nausea/vomito, diarrea)
- faringodinia (più comunemente detta **mal di gola**)
- dispnea (respirazione difficoltosa, affanno)
- mialgie (dolori muscolari)
- congiuntivite

I sintomi più comuni nella popolazione generale, oltre a quelli sopra indicati, sono inoltre costituiti da:

- perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia)
- perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia).



COMUNE DI LONDA

Nel caso in caso l'alunno/a manifesti uno dei predetti sintomi sospetti Covid, l'alunno/a deve rimanere a casa e non può essere portato al centro estivo.

La famiglia dovrà contattare tempestivamente il Pediatra o il Medico curante e attenersi alle sue indicazioni. Nel caso sia necessario effettuare un tampone, è possibile che lo faccia direttamente il Pediatra o Medico curante, oppure prenotarlo o effettuare la prescrizione medica con la quale il soggetto può recarsi in un punto tampone disponibile senza appuntamento.

6.4 Registrazione dei presenti e tracciamento.

Una volta effettuato l'accesso del minore, l'operatore assegnato al gruppo dovrà provvedere quotidianamente a registrare la presenza del bambino presso l'apposito registro delle presenze degli utenti del servizio, al fine di garantire, qualora fosse necessario, l'eventuale tracciamento dei contatti secondo la normativa al momento vigente. Il registro presenze dovrà essere quotidianamente aggiornato e allineato alla situazione rilevata. Nel registro dovranno essere altresì annotati, giornalmente, i nominativi degli operatori addetti allo specifico gruppo di riferimento.

In particolare, laddove tali disposizioni siano confermate anche per i centri estivi, in presenza di 4 o più casi nello stesso gruppo, sarà effettuata una segnalazione agli organi competenti.

In tal caso, le attività del Centro Estivo proseguono regolarmente per tutti gli altri minori del gruppo, con l'obbligo per tutti coloro abbiano superato i sei anni di età di utilizzare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 per dieci giorni dall'ultimo contatto con l'ultimo soggetto risultato positivo al COVID-19. Alla prima comparsa dei sintomi e, se ancora sintomatici al quinto giorno successivo all'ultimo contatto, va effettuato un test antigenico rapido o molecolare, anche in centri privati abilitati, o un test antigenico autosomministrato per la rilevazione dell'antigene SARS-CoV-2. In questo ultimo caso, l'esito negativo del test è attestato con una autocertificazione. I tamponi rapidi in autosomministrazione con esito positivo devono essere confermati da tampone molecolare/ antigenico eseguito in centro autorizzato (es farmacie, ASST, etc).

6.5 Allontanamento di un minore che presenta sintomi riconducibili al COVID.

Si precisa che:

- qualora durante il servizio un minore dovesse presentare sintomi riconducibili all'infezione da COVID-19, lo stesso dovrà essere messo in isolamento fino all'arrivo dei genitori.
- a tal fine all'interno della struttura l'Operatore Economico Aggiudicatario dell'appalto identificherà il locale da adibire, anche temporaneamente, a tale uso, per le necessarie incombenze.

Nel caso un minore presenti sintomi riconducibili all'infezione da COVID-19, gli operatori che gestiscono il servizio dovranno operare in tal modo:

- L'operatore che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il coordinatore, che all'atterrà il Comune;
- Il Coordinatore, o persona da lui delegata, avvisa immediatamente i genitori/tutor legale del minore chiedendo di venire a prendere il bambino;
- Il minore viene accompagnato nella stanza dedicata all'isolamento;
- Il minore non potrà essere lasciato solo fino all'arrivo dei genitori/tutor legale. L'operatore che lo assiste dovrà indossare i DPI secondo quanto indicato nei protocolli previsti a livello aziendale. Per l'assistenza al minore potrà essere impiegato il personale addetto all'assistenza specialistica sui minori disabili eventualmente presenti nel gruppo (temporaneamente distaccato) oppure il personale ausiliario presente in servizio;
- Una volta che il minore sarà preso in carico dei genitori/tutore legale, la stanza utilizzata per l'isolamento non potrà essere riutilizzata fino a che non verrà sanificata.



COMUNE DI LONDA

I genitori saranno invitati a contattare tempestivamente il Pediatra o il Medico curante. Il minore dovrà rimanere a casa fino a guarigione clinica e potrà essere riammesso al servizio in funzione delle casistiche di cui al successivo articolo.

Il gestore del servizio non deve mettere in atto alcun provvedimento a carico dei compagni di classe e del personale che potranno continuare la frequenza scolastica.

6.6 Riammissioni in servizio

a) Riammissione del caso sospetto dopo allontanamento

La riammissione del caso sospetto avviene a seguito del percorso valutato e prescritto dal Pediatra / medico di base.

Nel caso venga eseguito il tampone, in attesa dell'esecuzione o dell'esito dello stesso, l'alunno/a NON può frequentare il Centro Estivo e deve rimanere in isolamento. Se l'esito è negativo e dopo valutazione del Pediatra di Famiglia o Medico curante, l'alunno/a potrà riprendere la frequenza.

Ai fini della riammissione, ai genitori sarà richiesto di presentare l'esito del tampone negativo o, in alternativa, autodichiarazione ai fini della riammissione al campo estivo in cui si dichiara di aver seguito il percorso diagnostico – terapeutico valutato e prescritto dal Pediatra e/o medico di base.

b) Riammissione bambini e/o operatori positivi al Covid

Per il rientro del minore, è necessario esibire o l'attestazione di fine isolamento o il referto dell'esito negativo del tampone naso-faringeo antigenico o molecolare.

L'operatore positivo al Covid dovrà osservare un periodo di isolamento obbligatorio di almeno 7 o 10 giorni dal riscontro della positività in base alle indicazioni sopra riportate.

Se il tampone risulta ancora positivo, il test può essere ripetuto, indicativamente dopo 7 giorni. La riammissione al lavoro è possibile solo dopo la negativizzazione del tampone.

Per il rientro a scuola, l'operatore dovrà inoltrare al Medico competente, ove nominato, o al datore di lavoro l'esito negativo del tampone.

Restano salve eventuale successive modifiche e integrazioni introdotte da normative specifiche in vigore al momento dell'esecuzione dei servizi.

c) Disciplina riguardanti i contatti stretti di un minore risultato positivo al Covid 19

In base alle vigenti disposizioni normative, non è più prevista la misura della quarantena dei contatti stretti di coloro che sono risultati positivi al Covid 19; le attività previste per i centri estivi proseguiranno regolarmente anche per i suddetti contatti.

In presenza di almeno quattro casi di positività tra i bambini presenti nel gruppo, coloro che abbiano superato i sei anni di età utilizzano i dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 per dieci giorni dall'ultimo contatto con un soggetto positivo al COVID-19. Alla prima comparsa dei sintomi e, se ancora sintomatici, al quinto giorno successivo all'ultimo contatto, va effettuato un test antigenico rapido o molecolare, anche in centri privati abilitati, o un test antigenico autosomministrato per la rilevazione dell'antigene SARS-CoV-2. I tamponi rapidi in autosomministrazione con esito positivo devono essere confermati da tampone molecolare/ antigenico eseguito in centro autorizzato (es farmacie, ASST, etc).

I famigliari/conviventi del contatto non sono soggetti a provvedimenti di isolamento.

Restano salve eventuale successive modifiche e integrazioni introdotte da normative specifiche in vigore al momento dell'esecuzione dei servizi.

Restano salve eventuale successive modifiche e integrazioni introdotte da normative specifiche in vigore al momento dell'esecuzione dei servizi.

d) contatti stretti al di fuori dell'ambito del centro estivo

In caso di utente classificato come contatto stretto di caso Covid al di fuori dell'ambito del centro estivo (es: in famiglia), non è più prevista la misura della quarantena in base allo status vaccinale o di guarigione, ma



COMUNE DI LONDA

solo al regime di autosorveglianza con obbligo di mascherina FFP2 per 10 giorni dopo l'ultimo contatto e effettuazione del tampone solo alla comparsa dei sintomi riconducibili al COVID 19.

Pertanto, lo stesso può continuare a frequentare il Centro estivo. Gli altri minori del gruppo e gli altri operatori del servizio non sono soggetti a provvedimenti e pertanto potranno continuare la frequenza.

e) Assenza per malattia non riconducibile al COVID

In caso di problemi di salute è sempre necessario riferirsi al proprio Pediatra o Medico curante.

In analogia con la normativa attualmente vigente nel contesto scolastico, nel caso in cui il problema di salute, dopo valutazione medica, non sia riconducibile al Covid, e pertanto il tampone non viene eseguito, l'alunno/a potrà tornare a frequentare secondo le indicazioni del Pediatra di Famiglia o Medico curante. Non è richiesta alcuna certificazione/attestazione medica per il rientro, ma si richiede in tal caso di presentare idonea dichiarazione, da parte del genitore in ordine ai motivi dell'assenza, in cui il genitore dichiara, in caso di assenza per motivi sanitari, che ha consultato il Pediatra di Famiglia/Medico curante e di essersi attenuto alle sue indicazioni.

f) Misure aggiuntive

Restano salve eventuali misure aggiuntive e preventive eventualmente disposte dai competenti Organi Sanitari o previste nei provvedimenti normativi sopravvenuti.

6.7 Riconsegna degli utenti al termine del servizio e gestione dei flussi-percorsi

La riconsegna dei minori ai genitori avverrà nei punti di uscita previsti e comunicati dal gestore alle famiglie degli iscritti; potrà valutare idonee e più specifiche modalità e procedure di riconsegna dei minori a fine servizio, che saranno rese note all'utenza nel rispetto dell'esigenza di evitare assembramenti.

Ai fini dell'ordinato svolgimento delle operazioni di riconsegna, ai genitori ed accompagnatori viene richiesto, una volta ritirati i propri bambini, di allontanarsi dall'area, evitando di intrattenersi e attardarsi in prossimità della stessa, al fine di evitare assembramenti.

6.8 Progetto educativo ed organizzativo del servizio offerto

Il servizio si struttura sulla base di un progetto/programma educativo ed organizzativo generale, con aggiornamenti annuali, nel quale vengono esplicitati gli obiettivi del servizio e le attività previste.

Il progetto educativo ed organizzativo del servizio offerto viene redatto e curato dall'Operatore Economico aggiudicatario in qualità di gestore del servizio, in coerenza con tutti gli orientamenti contenuti nel presente documento e al fine di darne corretta e coerente applicazione all'interno dello specifico contesto ambientale in cui le attività si svolgeranno.

Nel predetto progetto, redatto ed attuato dall'Operatore Economico aggiudicatario in qualità di gestore del servizio, vengono approfonditi i seguenti aspetti:

- il calendario di apertura e orario quotidiano di funzionamento, con distinzione dei tempi di effettiva apertura all'utenza e di quelli – precedenti e successivi – previsti per la predisposizione quotidiana del servizio e per il suo riordino dopo la conclusione delle attività programmate;

- il numero e età dei bambini e degli adolescenti, nel rispetto di un rapporto con lo spazio disponibile;

- gli ambienti e spazi utilizzati e loro organizzazione funzionale, – ad esempio, accessi, aree gioco, aree servizio, ecc. – e tale da costituire base di riferimento per regolare i flussi e gli spostamenti previsti, nonché per verificarne preliminarmente la corrispondenza ai richiesti requisiti di sicurezza, igiene e sanità,

- i tempi di svolgimento delle attività e loro programma giornaliero di massima, mediante un prospetto che espliciti con chiarezza le diverse situazioni e attività che si svolgono dall'inizio al termine della frequenza e individuando altresì i momenti in cui è previsto e l'igienizzazione degli spazi e materiali;



COMUNE DI LONDA

- l'elenco del personale impiegato (nel rispetto del prescritto rapporto numerico minimo con il numero di bambini accolti ed in coerenza con gli standard declinati nel presente documento), ivi compresa la previsione di una figura di coordinamento educativo e organizzativo del gruppo degli operatori;
- le specifiche modalità previste nel caso di accoglienza di bambini ed adolescenti con disabilità o provenienti da contesti familiari caratterizzati da fragilità, identificando le modalità di consultazione dei servizi sociosanitari al fine di concordare le forme di individualizzazione del progetto di attività da proporre e realizzare;
- le modalità previste per la verifica della condizione di salute del personale impiegato, attraverso dichiarazioni e certificazioni;
- le modalità previste per la verifica della condizione di salute degli utenti accolti, attraverso dichiarazioni e certificazioni da identificare in accordo con le competenti autorità sanitarie locali;
- il rispetto delle prescrizioni igieniche inerenti alla manutenzione ordinaria dello spazio, il controllo quotidiano dello stato dei diversi arredi e attrezzature in esso presenti e loro relativa pulizia approfondita periodica;
- le previste modalità di verifica quotidiana delle condizioni di salute delle persone che accedono all'area;

Il progetto educativo è sviluppato nei suoi contenuti e nelle specifiche attività dall'Operatore economico gestore del servizio, strutturandosi di norma attorno ad un determinato "tema" che fa da cornice alle attività (es. un'attività, un viaggio, una fiaba, una storia, un libro etc.).

Privilegiare attività che possano ridurre contatti prolungati, in particolare in ambienti chiusi, a maggior rischio di eventuale contagio. Favorire, ove possibile, l'attività all'aperto. Il progetto privilegerà attività che possano ridurre contatti prolungati, in particolare in ambienti chiusi, a maggior rischio di eventuale contagio e favorirà sempre, ove possibile, l'attività all'aperto.

Nel caso di attività svolte in ambienti chiusi l'Operatore Economico Aggiudicatario dell'appalto, in qualità di gestore del servizio, sarà tenuto a:

- assicurare che la permanenza dei minori sia compatibile con il rispetto delle misure di distanziamento interpersonale, tenuto conto del numero di persone presenti e dello spazio disponibile, ove opportuno anche tramite riorganizzazione degli spazi attraverso l'utilizzo di barriere fisiche che facilitino il mantenimento della distanza di sicurezza;
- garantire una approfondita pulizia giornaliera degli ambienti con particolare attenzione alle superfici toccate più frequentemente e ai servizi igienici che richiedono di essere oggetto di pulizia dopo ogni volta che sono stati utilizzati e di disinfezione almeno giornaliera;
- assicurare particolare attenzione alla sanificazione di tutti gli oggetti che vengono a contatto con i bambini (postazioni di gioco, banchi, ecc.) e a quelli utilizzati per le attività ludico-ricreative. Eventuali materiali, giochi e giocattoli dovranno essere ad uso di un singolo gruppo di bambini e qualora vengano usati da più gruppi di bambini è raccomandata l'igienizzazione prima dello scambio. Si deve garantire la pulizia degli stessi giornalmente, procedendo con idonea detersione e disinfezione;

Per tutti gli spazi al chiuso l'Operatore Economico aggiudicatario dell'appalto e gestore del servizio avrà cura di dare disposizione affinché sia favorito il ricambio d'aria negli ambienti interni mantenendo aperte porte e finestre.

La progettazione si caratterizza per l'articolazione e la diversificazione delle attività proposte, modulate e calibrate in base al target di riferimento, che vengono programmate e realizzate nell'arco del modulo.

Tutte le attività sono organizzate in coerenza con il tema di riferimento e finalizzate a perseguire – sempre in chiave ludica – gli obiettivi legati allo sviluppo e al consolidamento delle capacità di autonomia, di relazione



COMUNE DI LONDA

interpersonale e di positiva socializzazione con gli altri, nel rispetto delle misure di distanziamento fisico prescritte dalle linee guida ministeriali.

7. Accoglienza dei bambini con disabilità e con bisogni speciali

Nella consapevolezza delle particolari difficoltà che le misure restrittive di contenimento del contagio hanno comportato per bambini e adolescenti con disabilità, con disturbi di comportamento o di apprendimento, e della necessità di includerli in una graduale ripresa della socialità, particolare attenzione e cura vanno rivolte alla definizione di modalità di attività e misure di sicurezza specifiche per coinvolgerli nelle attività ludico-ricreative;

Il rapporto numerico, nel caso di bambini ed adolescenti con disabilità, sarà potenziato integrando la dotazione di operatori nel gruppo dove viene accolto il bambino disabile, portando il rapporto numerico di norma a 1 operatore per 1 bambino.

Il personale coinvolto deve essere adeguatamente formato anche a fronte delle diverse modalità di organizzazione delle attività, tenendo anche conto delle difficoltà di mantenere il distanziamento e l'utilizzo dei DPI, così come della necessità di accompagnare bambini e adolescenti con fragilità nel comprendere il senso delle misure di precauzione.

L'inserimento dei minori con disabilità nelle attività previste sarà effettuato con alcune precauzioni e indicazioni – da ricondurre alle specifiche peculiarità e capacità di ciascun minore - di attenersi o meno alle indicazioni fornite dalle linee guida ministeriali e dal presente documento.

Qualora infatti il minore disabile di età superiore a 6 anni non sia in grado di indossare la mascherina chirurgica, tenuto conto di quanto disposto dall'art 3, comma 2, del D.P.C.M. 26 aprile 2020 a mente del quale *“non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina”*, e dalle recenti normative al riguardo gli operatori saranno tenuti a indossare le prescritte protezioni, diventando inoltre necessario adottare forme di distanziamento fisico che mettano in sicurezza i frequentatori del centro.

Il personale coinvolto sarà adeguatamente formato, a cura dell'Operatore Economico Aggiudicatario del servizio in qualità di gestore, anche a fronte delle diverse modalità di organizzazione delle attività, tenendo anche conto delle difficoltà di mantenere il distanziamento, così come della necessità di accompagnare bambini ed adolescenti con disabilità nel comprendere il senso delle misure di precauzione.

Nel caso in cui siano presenti bambini o adolescenti sordi alle attività, ricordando che non sono soggetti all'obbligo di uso di mascherine i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti, può essere previsto l'uso di mascherine trasparenti per garantire la comunicazione con gli altri bambini e adolescenti e gli operatori, educatori e animatori, favorendo in particolare la lettura labiale.

8. Servizio mensa

Il servizio mensa sarà organizzato e a carico dell'organizzatore.

9. Presentazione del servizio, referenti per i rapporti con le famiglie, reportistica.

I servizi di centri ricreativi diurni estivi saranno presentati ed illustrati mediante pubblicazione del materiale informativo on line, sul sito comunale.

Per la gestione di tutte le incombenze operative connesse ai servizi in oggetto, le famiglie potranno fare riferimento direttamente al Coordinatore e ai referenti, i quali provvederanno, a titolo d'esempio, alla distribuzione degli avvisi, alla distribuzione e ritiro di eventuali questionari di rilevazione del gradimento del servizio, alla distribuzione e presa in consegna di eventuali deleghe per il ritiro dei minori e quant'altro necessario alla corretta gestione dei servizi.

10. Attuazione di protocolli operativi per somministrazione farmaci in caso di particolari problemi sanitari



COMUNE DI LONDA

A fronte di particolari esigenze, su richiesta dei genitori, potrà essere prevista la definizione di protocolli operativi per la somministrazione di farmaci ad utenti con particolari problematiche di salute che dovessero eventualmente necessitare di terapie prescritte dal Medico curante o Centro Specialistico di riferimento e/o di terapie di emergenza per la cui somministrazione non è richiesto il possesso di specifiche cognizioni e competenze medico-infermieristiche.

11. Responsabilità ed Assicurazioni

I servizi di centri ricreativi estivi vengono gestiti in appalto dall'Operatore con assunzione di ogni responsabilità sia civile che penale;

A garanzia del corretto adempimento di tali obblighi, l'Operatore ha stipulato con primario assicuratore una polizza assicurativa contro i rischi di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) per danni arrecati a terzi in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

12. Tariffe a carico dell'utenza

Verranno applicate le tariffe che risulteranno applicabili a seguito dell'assegnazione del budget comunale per l'aggiudicazione dell'appalto di servizi a documentazione della tariffa proposta in sede di gara e che saranno esplicitate con determinazione di affidamento, secondo gli importi ivi previsti e in base alle modalità ivi disciplinate, nei limiti di compatibilità delle presenti linee guida.

Nel caso in cui il servizio dovesse essere sospeso per motivi legati alla gestione dell'emergenza sanitaria (sospensione disposta dall'Amministrazione Comunale ovvero contenuta o desunta da provvedimenti normativi volti al contenimento della diffusione dei contagi da COVID-19) ovvero nel caso in cui l'utente dovesse risultare assente dal servizio per motivi correlati al COVID e debitamente documentati (quarantena per positività al tampone o per contatto stretto con soggetto positivo), sarà prevista una decurtazione del 100% dell'importo dovuto rapportata in misura proporzionale al periodo non frequentato.

In considerazione del valore di aggregazione sociale ed inclusione che rivestono i servizi di centri ricreativi estivi, il Comune di Londa riconosce la gratuità dell'iscrizione al servizio, facendosi carico dei costi, per i minori ucraini in possesso di status di rifugiati che si siano trasferiti dopo il 24 febbraio 2022 a seguito del conflitto e che abbiano trovato ospitalità, alloggio e dimora presso il Comune di Londa

13. Modalità di pagamento

Il pagamento della tariffa sarà effettuato al soggetto gestore ed il Comune resta esonerato da ogni e qualsiasi rapporto inerente la gestione della stessa.